

15 febbraio 2001 0:00

STANIAMO I RESPONSABILI DELLE NOSTRE GRANDI E PICCOLE DANNAZIONI QUOTIDIANE

Scampato il pericolo mucca pazza 2 (con tanto di brindisi degli allevatori già pronti al collasso di nervi), ecco che il ministro Veronesi ci dice che sta per arrivare un'altra mucca pazza 2 e che c'è una prospettiva di 20/30, questo mentre continuano le operazioni dei Nas che, quotidianamente, scoprono macelli clandestini, aziende altrettanto clandestine che continuano a produrre mangimi per bovini a base di scarti di bovini stessi, macelli in condizioni igieniche inenarrabili, e così via, in un crescendo che, il dubbio che qualcuno ci abbia marciato per anni, è legittimo anche da parte del più riduttivo sui presunti pericoli della situazione.

Ma dove viviamo e dove siamo vissuti in questi anni? La domanda è più che legittima e semplice, come altrettanto semplice è la risposta: in Italia! Sì, in quel Paese che amiamo anche per il suo cibo e le sue tradizioni gastronomiche, e che proprio in questo si sta mostrando di una debolezza terrificante e disarmante.

È colpa degli italiani? Anche! E colpa degli italiani amministratori e governanti? Anche! C'è qualcuno che ha più colpa di qualcun altro? Sì! Ma lo vediamo poco e lo individuiamo male, proprio per come è fatto il nostro sistema, dove la responsabilità individuale è sempre demandata, per cultura e per diritto, a qualcun altro: la famiglia, il gruppo, l'ente pubblico presso cui si lavora, finanche all'azienda privata. Per cui i colpevoli sono sempre fra noi e continuano ad essere gli irresponsabili responsabili di cose che non funzionano o che funzionano solo a nostro discapito.

Sul caso mucca pazza, come per le sementi, i fitofarmaci, e gli antibiotici usati senza controlli negli allevamenti, il punto è: i responsabili di ciò che sta emergendo sono ancora al loro posto? E se sì -com'è molto probabile- perché?

E, cambiando settore, sul caso "Natale a Malpensa" chi paga, chi è il responsabile? L'amministratore Giorgio Fossa dice che non è lui, e, per farci meglio capire il concetto, a fronte di un'indagine che dice che l'aeroporto di Malpensa è quello dove in Europa si accumulano i maggiori ritardi, ci dice che non è disponibile a pagare per colpe di altri ... è chiaro il concetto?

Potremmo continuare in questo elenco di presunte incolpevolezze, ma crediamo di aver spiegato il concetto e la pratica.

Per questo abbiamo molto da fare ed organizzare, anche grazie a chi ci legge e ci dà fiducia.

(Vincenzo Donvito)